

L'INDAGINE ASSICURATIVA

Donne al volante tranello costante

Donna al volante pericolo costante? Mai motto fu più falso, numeri alla mano gli incidenti causati da automobiliste sono molti meno di quelli con responsabilità maschile, ma nonostante questo e sebbene rappresentino quasi il 51,5% della popolazione residente in Italia, sono intestati a donne solo il 46,12% dei veicoli circolanti. Una elaborazione di Facile.it, il portale leader in Italia per il confronto delle assicurazioni auto, ha evidenziato anche come, in alcune regioni, la presenza di donne proprietarie di automobili sia decisamente maggiore.

Fra le 20 regioni il primato di quella con la maggiore percentuale di veicoli intestati a donne spetta alla Valle d'Aosta, dove quasi 6 auto su 10 sono di proprietà femminile (58,10%). A seguire Umbria (53,11%), Friuli

Venezia Giulia (51,15%) e il Lazio (51,06%). Proporzioni capovolte in Veneto (48,32%), in Campania (39,55%) e Puglia (36,09%).

Statistiche alla mano, le neopatentate sono molto più prudenti degli uomini e fino a 19 anni causano il 25% di incidenti in meno. Con l'andare del tempo però questa si riduce (9% fra 30 e 33 anni della conducente), invertendo la proporzione una volta che la titolare di polizza supera i 40 anni. Dagli "anta" le donne denunciano più incidenti dei loro coetanei di sesso maschile, ma spesso in realtà spetta a loro, titolari del contratto di assicurazione, denunciare il sinistro causato dal figlio che, come avviene in molte famiglie, fa i suoi primi anni al volante guidando l'auto materna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A destra invece lo spettacolo di una Maserati Gran Cabrio guidata capelli al vento da una signora

